

**VERBALE DEL TAVOLO TECNICO “RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE CRITICITA’ IDROGEOLOGICHE DEL BACINO” DEL
CONTRATTO DI FIUME DEL BACINO DEL TORRENTE ERRO**

MELAZZO, 04 LUGLIO 2012

Presenti:

- Cristina Calvi, RESPONSABILE DELL’UFFICIO CONSERVAZIONE BIODIVERSITA’, PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- Antonella Armando, RESPONSABILE SERVIZIO VALORIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE, PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- Paolo Bobbio, RESPONSABILE SERVIZIO TUTELA DEL SUOLO, PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- Federica Torazza, TECNICO UFFICIO BONIFICHE, PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- Pasquale Morroi, TECNICO UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
- Grazia Mingozzi, RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
- Sira Cheli, TECNICO DELLA PROVINCIA DI SAVONA
- Mariano Strippoli, TECNICO DELLA PROVINCIA DI SAVONA
- Alessandro Succio, FUNZIONARIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONE PIEMONTE, SETTORE DECENTRATO DI ALESSANDRIA
- Rita La Cognata, TECNICO A.R.P.A. ALESSANDRIA
- Giuseppe Panaro, TECNICO RAPPRESENTANTE DEI COMUNI DELLA PARTE PIEMONTESE
- Roberto Lopo, TECNICO RAPPRESENTANTE DEI COMUNI DELLA PARTE PIEMONTESE
- Fabio Pastorino, TECNICO RAPPRESENTANTE DEI COMUNI DELLA PARTE SAVONESE
- Guido Stefano Ghiazza, TECNICO COMUNE DI ACQUI TERME
- Diego Caratti, SINDACO DEL COMUNE DI MELAZZO
- Francesco Mongella, SINDACO DEL COMUNE DI CARTOSIO
- Gianni Cannonero, RAPPRESENTANTE COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TORRENTE ERRO
- Antonio Aluigi, RESPONSABILE AREA TUTELA DELLA BIODIVERSITA’ DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEL BEIGUA
- Pietro Balbi, RAPPRESENTANTE ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE LIGURIA

- Paolo Quagliolo, RAPPRESENTANTE ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE PIEMONTE
- Carlo Rossi, RESPONSABILE SERVIZIO AMBIENTE CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA
- Claudio Mazzetto, RAPPRESENTANTE COLLEGIO COSTRUTTORI ALESSANDRIA

CRISTINA CALVI apre la riunione ringraziando i presenti e presentando le tre linee di azione inerenti il tavolo. Fa presente che le azioni sono ampliabili e modificabili e dovranno essere declinate in azioni concrete. Successivamente presenta i risultati ottenuti dal questionario inviato a tutti i Comuni della parte alessandrina del bacino e la cartina con tutte le criticità rilevate sul territorio. Infine lascia la parola alla Provincia di Savona.

IL TECNICO DELLA PROVINCIA DI SAVONA, Sira Cheli, presenta i dati in possesso della Provincia di Savona e fa sapere che è stata redatta la carta di pericolosità idraulica.

IL RESPONSABILE AREA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEL BEIGUA riporta che, all'interno del Parco, sono presenti specie e habitat di elevato interesse, come l'ontaneto. Le criticità più impattanti sono gli interventi in alveo, soprattutto quelli selvicolturali, ai quali si potrebbe ovviare affidando la gestione delle fasce riparie ad un consorzio forestale che effettui interventi mirati caso per caso, così come è stato messo in atto in un Comune ligure.

CRISTINA CALVI interviene puntualizzando sulla necessità di snellimento della burocrazia per la gestione delle fasce riparie. L'esempio del Comune che è stato riportato può essere preso come spunto.

IL FUNZIONARIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONE PIEMONTE, SETTORE DECENTRATO DI ALESSANDRIA riferisce che da qualche anno la normativa, così come la Regione Piemonte, è più attenta in merito agli interventi in alveo. I problemi principali sono gli interventi tardivi e le esigue risorse economiche disponibili. E' fondamentale distinguere tra gli interventi effettuati a fondo valle e quelli nella parte alta del bacino, dove le condizioni sono differenti. Infine fa presente che la Regione Piemonte è l'autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni al taglio delle piante in alveo.

CRISTINA CALVI chiede se è possibile predisporre un piano di taglio delle piante a livello di bacino.

IL FUNZIONARIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONE PIEMONTE, SETTORE DECENTRATO DI ALESSANDRIA risponde di sì. Purtroppo però ad oggi la Regione Piemonte interviene a danno già avvenuto e viene data priorità agli interventi più urgenti, pochi in quanto le risorse economiche sono limitate.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI DELLA PROVINCIA DI SAVONA chiede quali siano i destinatari dei finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte.

Dipartimento Ambiente, Territorio Infrastrutture
 Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale
 Ufficio Conservazione Biodiversità
 Via Galimberti, 2 - 15121 Alessandria
 Tel: 0131\304541
 Fax: 0131\304708
 Email: cristina.calvi@provincia.alessandria.it



IL FUNZIONARIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONE PIEMONTE, SETTORE DECENTRATO DI ALESSANDRIA risponde che il finanziamento viene rilasciato al Comune nel quale viene svolto l'intervento.

CRISTINA CALVI chiede se è possibile replicare l'esempio del Comune ligure per la gestione delle fasce riparie del bacino del torrente Erro.

IL FUNZIONARIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONE PIEMONTE, SETTORE DECENTRATO DI ALESSANDRIA risponde di sì, anche se in Regione Piemonte il problema principale è che alcuni rii minori sono privati e non si può intervenire. Inoltre la competenza per la manutenzione dei rii minori è della Comunità Montana che riceve dall'A.A.T.O. una percentuale sulla tariffa.

IL RAPPRESENTANTE DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE PIEMONTE interviene facendo presente che la Provincia di Torino ha approntato un piano per la manutenzione del territorio al quale ha aderito una Comunità Montana con un progetto da diversi milioni di euro finanziato per la maggior parte dalla Comunità stessa.

CRISTINA CALVI propone di contattare l'A.A.T.O. per capire qual è effettivamente la percentuale della tariffa che viene erogata alla Comunità Montana per la manutenzione dei rii minori, al fine di poter finanziare un piano di manutenzione/gestione del territorio a scala di bacino.

IL TECNICO RAPPRESENTANTE DEI COMUNI DELLA PARTE PIEMONTESE, Giuseppe Panaro, precisa che per l'anno 2010 sono stati destinati 835.000 euro alla Comunità Montana per la manutenzione dei rii minori e ad ogni Comune appartenente ne viene assegnata una quota. Infine chiede se la Regione Piemonte ha l'autorità per intervenire sulle sponde dei rii privati.

IL FUNZIONARIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONE PIEMONTE, SETTORE DECENTRATO DI ALESSANDRIA risponde che la Regione Piemonte può intervenire solo sul demanio.

IL TECNICO DELLA PROVINCIA DI SAVONA, Sira Cheli, fa sapere che la Provincia di Savona rilascia autorizzazioni e pareri vincolanti su tutti i corsi d'acqua in quanto in Regione Liguria tutte le acque sono pubbliche.

CRISTINA CALVI suggerisce di realizzare una carta, Comune per Comune, riportante tutte le aree demaniali e private di tutto il bacino del torrente Erro, al fine di definirle e comprendere di chi siano le competenze per la gestione.

IL TECNICO RAPPRESENTANTE DEI COMUNI DELLA PARTE SAVONESE fa presente che il reperimento dei dati da parte dei Comuni è difficile e domanda chi fornirà le risorse economiche per la realizzazione della carta.

IL RAPPRESENTANTE DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE PIEMONTE risponde che sarebbe possibile utilizzare la carta tecnica regionale della Regione Piemonte

Dipartimento Ambiente, Territorio Infrastrutture
Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale
Ufficio Conservazione Biodiversità
Via Galimberti, 2 - 15121 Alessandria
Tel: 0131\304541
Fax: 0131\304708
Email: cristina.calvi@provincia.alessandria.it



recentemente aggiornata nella sua parte catastale.

CRISTINA CALVI aggiunge che ogni Comune dovrebbe mettersi a disposizione per la realizzazione della carta delle aree demaniali e private di tutto il bacino del torrente Erro. Infine chiede ai tecnici della Provincia di Alessandria quali dati siano in possesso dell'amministrazione per raggiungere tale scopo.

IL TECNICO DELL'UFFICIO BONIFICHE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA risponde che ci si può avvalere dei Piani Regolatori Comunali e del P.A.I.

CRISTINA CALVI fa quindi presente che è fondamentale un dialogo diretto con i Comuni. Infine lascia la parola al RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE DI CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE DI CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA riporta che sul territorio del bacino dell'Erro insistono principalmente attività di tipo estrattivo. Confindustria vuole far parte del C.D.F. e fornirà a breve degli spunti operativi proposti dalle aziende che ne fanno parte.

CRISTINA CALVI ringrazia Confindustria e chiede alla Regione Piemonte se sono state fatte delle valutazioni in merito all'utilità o meno di alcune traverse presenti sul corso d'acqua e come si vorrebbe agire.

IL FUNZIONARIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONE PIEMONTE, SETTORE DECENTRATO DI ALESSANDRIA risponde che era stato predisposto un progetto di censimento delle traverse da parte del settore pesca della Provincia di Alessandria. A fronte di questo censimento si potrebbe ragionare sul da farsi, anche se risulta molto difficile perchè si altererebbero degli equilibri che si sono instaurati da tempo.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TORRENTE ERRO puntualizza che in Austria sono stati eseguiti degli interventi più idonei e meno impattanti rispetto a quelli realizzati sull'Erro. Inoltre risulterebbe molto importante un coordinamento e una condivisione da parte di tutti i soggetti interessati.

IL TECNICO RAPPRESENTANTE DEI COMUNI DELLA PARTE PIEMONTESE, Roberto Lopo, interviene chiedendo un supporto per la redazione della cartografia delle aree demaniali e private di tutto il bacino del torrente Erro, in quanto non si possiedono tempo e risorse. Inoltre risulta necessario l'aggiornamento della strumentazione urbanistica ed il coordinamento con essa ed il Piano Paesaggistico.

CRISTINA CALVI precisa che l'analisi di coerenza con i piani e programmi vigenti sarà effettuata e garantita durante la procedura di V.A.S.. In ogni caso si può proporre di inserire tra le azioni del C.D.F. il coordinamento con la strumentazione urbanistica.

IL TECNICO RAPPRESENTANTE DEI COMUNI DELLA PARTE SAVONESE chiede se all'interno del C.D.F. vengono considerati anche i dissesti.

Dipartimento Ambiente, Territorio Infrastrutture
Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale
Ufficio Conservazione Biodiversità
Via Galimberti, 2 - 15121 Alessandria
Tel: 0131\304541
Fax: 0131\304708
Email: cristina.calvi@provincia.alessandria.it



CRISTINA CALVI risponde di sì in quanto si agisce a scala di bacino. Successivamente chiede ai tecnici della Provincia di Alessandria se nel bacino dell'Erro sono presenti dei dissesti importanti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TUTELA DEL SUOLO ED IL TECNICO DELL'UFFICIO BONIFICHE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA rispondono di sì.

CRISTINA CALVI fa presente che il C.D.F. potrebbe farsi promotore per richiamare dei finanziamenti per affrontare tali problematiche.

IL TECNICO DELLA PROVINCIA DI SAVONA, Sira Cheli, interviene proponendo di inserire la gestione dei versanti tra le azioni del C.D.F. e sottolinea l'importanza di fornire ai Comuni e alle Comunità montane uno strumento di consultazione utile per la pianificazione della manutenzione ordinaria dei versanti e dei corsi d'acqua; e propone una metodologia già acquisita dalla provincia di Savona per i corsi d'acqua tirrenici e proposta dalla Regione Liguria

CRISTINA CALVI ribatte che bisognerebbe introdurre anche delle azioni riguardanti la fruizione turistica, ad esempio implementando la rete sentieristica, ed il coinvolgimento delle scuole. A tal proposito lascia la parola alla RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA riferisce che nel bacino dell'Erro è già presente una rete sentieristica attiva gestita da un ufficio provinciale preposto. Per quanto riguarda l'educazione ambientale, invece, da anni è attivo un progetto Bormida con l'I.T.I.S. di Acqui Terme che ha eseguito diversi studi sul torrente Erro ed ha fornito la propria disponibilità per inviare i dati in possesso ed intraprendere nuovi studi: si potrebbe pensare di attivare dei progetti proposti dai Comuni o dal Comitato per la Salvaguardia del Torrente Erro e coordinati dalle due Province.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI DELLA PROVINCIA DI SAVONA propone di coinvolgere il proprio ufficio preposto.

CRISTINA CALVI, a tal proposito, chiede a tutti i Comuni di fornire delle informazioni in merito alle bellezze storico-culturali presenti sul territorio.

IL TECNICO DEL COMUNE DI ACQUI TERME fa sapere che il suo Comune ha realizzato una pista ciclabile lungo il corso d'acqua fino al confine con il Comune di Melazzo e che andrebbe ampliata.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TORRENTE ERRO interviene mettendo in risalto anche il problema dell'abbandono dei rifiuti lungo il corso d'acqua, che potrebbe essere parzialmente risolto posizionando dei cassonetti nelle aree di sosta limitrofe al torrente.

CRISTINA CALVI risulta d'accordo con quanto detto e propone di realizzare anche un logo del

Dipartimento Ambiente, Territorio Infrastrutture
Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale
Ufficio Conservazione Biodiversità
Via Galimberti, 2 - 15121 Alessandria
Tel: 0131\304541
Fax: 0131\304708
Email: cristina.calvi@provincia.alessandria.it



C.D.F. dell'Erro ed una rete cartellonistica lungo il corso d'acqua per mettere in evidenza i punti di interesse del territorio, così come è stato fatto per il C.D.F. del torrente Belbo.

Infine riassume per sommi capi quanto stabilito nella riunione:

- ❖ collegamento del C.D.F. con tutta la pianificazione vigente;
- ❖ revisione del censimento delle opere in alveo da parte della Provincia di Savona e collegamento con quello effettuato dalla Provincia di Alessandria al fine di stabilire quali strutture mantenere e quali no;
- ❖ realizzazione di una carta delle aree demaniali e private di tutto il bacino del torrente Erro per la gestione delle fasce riparie;
- ❖ predisposizione di un piano di gestione delle fasce riparie sul modello del Comune ligure che è stato presentato.

L'idea è quella di definire in tempo breve il Dossier Preliminare ed il Piano d'Azione e di partire con la procedura di V.A.S. entro settembre.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI DELLA PROVINCIA DI SAVONA fa sapere che la Provincia di Savona ha preso contatti con gli uffici preposti della Regione Liguria per attivare la procedura di V.A.S. interregionale.

CRISTINA CALVI chiude la riunione.

I verbalizzanti:

Dott.ssa Cristina Calvi
Dott. Giulio Lanati

Dipartimento Ambiente, Territorio Infrastrutture
Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale
Ufficio Conservazione Biodiversità
Via Galimberti, 2 - 15121 Alessandria
Tel: 0131\304541
Fax: 0131\304708
Email: cristina.calvi@provincia.alessandria.it

